



PROGETTO DI RIFORESTAZIONE

Nasce come gemmazione dell'Associazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa, il Consorzio Forestale Mutina Arborea (dal latino "Modena Arborea") impresa sociale per raccogliere la sfida dell'Unione Europea: piantare, in Europa, almeno 3 miliardi di alberi entro il 2030.

Il progetto prende vita grazie alla volontà di alcune imprese modenesi che hanno deciso di mettersi in rete per migliorare l'impatto sociale e ambientale. L'obiettivo è avviare interventi di riforestazione urbana diffusa ed extraurbana per migliorare la qualità dell'aria, mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e generare benessere.

I soci fondatori sono Silvia Pini di Eco villaggio Montale, presidente, Valentina Agnani di Suincom Spa, Andrea Grillenzoni di GARC, vicepresidente, Claudio Testi di Forgia del Frignano, amministratore.

Ad affiancarli saranno i soci ordinari (possessori di terreni) e i soci sostenitori, ossia chi pur non possedendo terreni crede nel progetto e lo sostiene finanziariamente.

Il valore aggiunto del progetto è la partecipazione rivolta a tutti coloro che hanno a cuore la rigenerazione urbana ed extraurbana e potranno così contribuire allo scopo. L'invito riguarda aziende private, associazioni, enti ma anche i singoli cittadini. Gli obiettivi di Mutina Arborea sono il disinquinamento, la protezione e il contrasto ai cambiamenti climatici ed in generale l'aumento del benessere psicofisico, grazie ad una ritrovata connessione con la natura.

La direzione tecnica del progetto è stata affidata alla dottoressa Marcella Minelli, agronoma forestale e architetto del paesaggio. La docente universitaria si occuperà degli interventi di riforestazione, alcuni dei quali sono già in programmazione: tra cui il rimboschimento dell'Istituto Volta di Sassuolo e dei terreni in possesso delle imprese fondatrici.

Il progetto di Mutina Arborea ci ha da subito conquistato; fare qualcosa di concreto per il benessere del nostro territorio e lasciare un segno tangibile per la salute delle generazioni che verranno, è un obiettivo che, come impresa, ci sentiamo di voler percorrere. La Pianura Padana è purtroppo la zona con l'aria più inquinata d'Europa; la sua conformazione geografica che porta al ristagno delle masse d'aria presenti e ad una ventilazione molto scarsa, la forte industrializzazione e l'alta densità di popolazione sono gli elementi che determinano questo triste primato. Piantare alberi è quindi, in concreto, una piccola grande azione per portare più ossigeno all'aria che respiriamo tutti i giorni ed è un modo per sensibilizzare tanti sull'importanza della salute e della qualità di vita.